



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione
Istituto Istruzione Superiore "Luigi Cremona"



P.zza Marconi, 6 - Pavia Tel. 0382 46.92.71 - Fax 0382 46.09.92
Succursale: Viale Resistenza, 1 - Pavia Tel. 0382 33.175 - Fax 0382 07.99.52
Succursale 2 : Via Antona Traversi, 10 - Sannazzaro Tel. 0382 99.75.75

Cod.IPA: **ilcpv** - od. Univoco ufficio : **UFQ4AV**

MAIL: pvis01300b@istruzione.it - info@ipsiapavia.it **PEC:** pvis01300b@pec.istruzione.it

ESAME di STATO

Anno scolastico 2019-2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5MA

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

**Opzione ApparatI Impianti Servizi tecnici
industriali e civili**

Coordinatore

Prof. Curti Cristiano

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Silvana Fossati

Sommario

1	PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI	3
1.1	MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA.....	3
1.2	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.).....	3
1.3	PROFILO PROFESSIONALE.....	4
1.4	QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	5
2	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
2.1	PROFILO DELLA CLASSE.....	6
2.2	COMPOSIZIONE C.D.C.....	7
2.3	CONTINUITÀ DIDATTICA.....	7
2.4	SITUAZIONE D'INGRESSO DELLA CLASSE.....	8
2.5	CREDITO SCOLATICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE.....	8
3	ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' EDUCATIVA - DIDATTICA	10
3.1	PROGRAMMAZIONE COLLEGALE.....	10
3.2	OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA.....	10
4	ATTIVITÀ DIDATTICA IN PRESENZA FINO AL 21 FEBBRAIO 2020	11
4.1	METODOLOGIA DIDATTICA.....	11
4.2	STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI.....	11
4.3	INTERVENTI DI RECUPERO.....	12
4.4	TEMPI.....	12
4.5	VALUTAZIONE: STRUMENTI E CRITERI.....	14
5	DIDATTICA A DISTANZA	18
5.1	INTRODUZIONE.....	18
5.2	METODOLOGIA DIDATTICA (AMBIENTI E STRUMENTI DI APPRENDIMENTO).....	18
5.3	TEMPI.....	18
5.4	VALUTAZIONE: STRUMENTI E CRITERI.....	19
5.5	CRITERI PER LA VALUTAZIONE.....	19
6	ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE	21
6.1	VISITE GUIDATE / VIAGGI DI ISTRUZIONE.....	21
6.2	CONFERENZE/SEMINARI.....	21
6.3	ATTIVITA' DI PCTO.....	21
6.3.1	Modalità di attuazione del progetto in classe 5 ^A	21
6.3.2	Criteri di valutazione.....	22
6.3.3	Criteri di attribuzione voti.....	22
6.3.4	Relazione Finale PCTO.....	22
6.4	PROGETTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	23
7	SIMULAZIONE PROVA D'ESAME	26
7.1	GRIGLIA DI VALUTAZIONE.....	26
7.1.1	Griglia di valutazione Prima Prova.....	26
8	GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO	30
9	ALLEGATI	31
9.1	ALLEGATO I – ELENCO DEGLI ARGOMENTI PER IL COLLOQUIO RELATIVO ALLE DISCIPLINE DELL'AREA DI INDIRIZZO.....	31
9.2	ALLEGATO II - PROGRAMMI SVOLTI.....	32
9.3	ALLEGATO III - CONTENUTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME.....	54

1 PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

1.1 MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

Secondo l'ordinamento degli Istituti Professionali attualmente in vigore l'indirizzo "Manutenzione ed assistenza tecnica" costituisce uno dei due rami del settore "Industria ed Artigianato".

Il curriculum del corso ha durata quinquennale ed è strutturato in un primo biennio, un secondo biennio ed un quinto anno. Gli insegnamenti afferiscono all'Area Generale (comuni a tutti gli indirizzi) e all'Area di Indirizzo (pertinenti al settore produttivo di riferimento).

Il monte ore settimanale delle lezioni è pari a 33 nella classe seconda e 32 ore nelle altre.

Al termine del percorso gli allievi conseguono il diploma di maturità professionale in "Manutenzione e assistenza tecnica" opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili"

1.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

L'Istituto, nel corso degli anni, ha mantenuto ed ampliato i legami col territorio stipulando reti con altre scuole, accordi con aziende, associazioni di categoria ed enti.

Le attività di P.C.T.O. hanno le seguenti finalità:

- Costruire un sistema stabile di rapporti fra la scuola e il mondo del lavoro;
- Creare modalità didattiche innovative attraverso esperienze maturate in specifiche realtà di lavoro;
- Rendere più percepibile il lavoro ai giovani e proporre una "cultura del lavoro";
- Favorire l'acquisizione di capacità di auto-orientamento.

Tutti gli alunni partecipano alle attività di P.C.T.O. in orario curriculare, nei periodi fissati dalla programmazione collegiali. Per un numero ristretto di casi la formazione viene realizzata, per un periodo limitato a qualche settimana, anche nella pausa estiva. Il percorso formativo, sviluppato nelle classi terza, quarta e quinta, è realizzato integrando l'attività formale d'aula con l'apprendimento pratico in contesto professionale. Quest'ultima, svolta presso aziende ed imprese presenti sul territorio con la supervisione di Tutor scolastici e Aziendali, consente agli studenti di avvicinarsi al mondo del lavoro ed acquisire conoscenze, abilità e competenze utili allo sviluppo della loro professionalità e quindi spendibili sul mondo del lavoro.

Tra le attività d'aula previste rientra l'erogazione del Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008. La formazione (Formazione base e Formazione specifica) viene erogata nelle classi 2^a e 3^a, e comunque prima dell'avvio dei tirocini formativi in azienda. In accordo con la normativa vigente, sulla base di accordi territoriali con gli enti competenti e reti di scuole, la formazione viene erogata da docenti interni con competenze specifiche o tramite la piattaforma on line "Safety Learning" (in modalità blended, con la supervisione di un docente e test finale).

Per le classi del settore "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" il corso ha la durata di 12 ore (rischio medio). Alla fine delle attività la Scuola rilascia la certificazione, come previsto dalla normativa.

Ogni anno scolastico, la valutazione delle competenze (comportamentali e professionali) acquisite durante il percorso costituisce oggetto di valutazione degli studenti in sede di scrutinio finale.

L'Istituto garantisce la conseguente certificazione delle competenze, preventivamente stabilite con ciascuna azienda.

STRUTTURA DEL PROGETTO

	ATTIVITA' D'AULA	TIROCINIO IN AZIENDA
3° ANNO	10 ORE	120 ORE
4° ANNO	10 ORE	160 ORE
5° ANNO	10 ORE	120 ORE

1.3 PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi.

Nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica", l'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica", opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito descritti in termini di competenze.

1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
2. Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione, nel contesto industriale e civile.
4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
5. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni degli apparati e impianti industriali e civili di interesse.
6. Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte degli apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
7. Agire nel sistema di qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

Le competenze dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica", nell'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

1.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE AREA GENERALE	Classe III	Classe IV	Classe V	Valutazione
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	S. O.
Storia	2	2	2	O.
Matematica	3	3	3	O.
Lingua inglese	3	3	3	O.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	P.
RC o attività alternative (*)	1	1	1	O.

(* solo per coloro che se avvalgono)

DISCIPLINE AREA D'INDIRIZZO	Classe III	Classe IV	Classe V	Valutazione
Tecnologie Elettriche Elettroniche e Applicazioni	5	4**	3**	S. O. P.
Tecnologie Installazione e Manutenzione	3*	5**	7**	S. O. P.
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	5*	5**	4**	S. O.
Laboratori Tecnologici	4	3	3	P.

(*) 3 (tre) ore in compresenza con l'I.T.P. di indirizzo (**) 2 (due) ore in compresenza con l'I.T.P. di indirizzo.

2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5MA dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica è composta da 11 alunni, 10 effettivamente frequentanti e tutti provenienti dalla classe quarta.

All'interno della classe s'individuano 3 studenti con diversa esperienza: un alunno si è inserito nel percorso scolastico dalla classe seconda, proveniente da un istituto tecnico; un secondo alunno si è inserito dal terzo anno proveniente da un istituto tecnico ed un terzo alunno si è inserito dal terzo anno proveniente dal liceo scientifico scienze applicate.

Si segnala la presenza in classe di un alunno H.

Il gruppo classe si presenta coeso e affiatato e le relazioni interpersonali tra gli alunni sono scherzose e sempre amichevoli; all'occorrenza gli alunni cercano di supportarsi l'un l'altro nello studio a casa e nel lavoro in classe.

Sotto il profilo comportamentale la classe ha evidenziato un atteggiamento molto corretto, anche se non tutti hanno sempre dimostrato lo stesso interesse, impegno e attenzione nei confronti dell'attività didattica delle varie discipline. La partecipazione alle lezioni e alle attività è stata costante e attiva da parte di un quasi tutti gli studenti, alcuni dei quali si sono dimostrati sempre pronti e disponibili ad ogni stimolo da parte dei docenti. Una minoranza invece non ha sempre seguito in modo costruttivo e responsabile quanto proposto, dimostrando un impegno discontinuo nello studio.

Il comportamento non ha creato problemi e la frequenza alle lezioni è stata, nella maggior parte dei casi, regolare.

La didattica ha tenuto conto di lacune pregresse su cui i docenti hanno lavorato svolgendo attività di recupero e mettendo in atto strategie didattico-educative mirate al raggiungimento degli obiettivi.

Questi ultimi, pur variando da disciplina a disciplina, risultano sostanzialmente raggiunti dalla maggior parte dei componenti della classe; per alcuni permangono carenze nell'esposizione dei contenuti e nel lessico specifico. Si distinguono due eccellenze all'interno della classe e due studenti che si sono distinti per aver dimostrato impegno e costanza nello studio.

In riferimento ai "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", tutti gli alunni hanno partecipato con costanza ed interesse, conseguendo profitti buoni, come risulta dalla documentazione redatta e depositata agli atti della scuola dai docenti Tutor.

21 maggio 2020

Il Coordinatore
Cristiano Curti

2.2 COMPOSIZIONE C.D.C.

COMPONENTE DOCENTI

DOCENTE		MATERIA	NOTE
LEONE	ALESSANDRA	Italiano e Storia	Membro interno
GABBA	CRISTIANA	Inglese	Membro interno
LOMBARDO	VINCENZO	Matematica	Membro interno
CURTI	CRISTIANO	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	Membro interno
SELLARO	SALVATORE		
CURTI	CRISTIANO	Tecnologie Elettriche ed Elettroniche e Applicazioni	
SELLARO	SALVATORE		
PINTO	SALVATORE	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	Membro interno
LUCANTO	ANTONIO		
SELLARO	SALVATORE	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Membro interno
VIVALDI	SIMONE	Scienze Motorie	
SAYA	MARIA ROSARIA	IRC	
CARBONE	LORENZO	Attività alternativa all'IRC	
CAMINITI	MARGHERITA	Attività di Sostegno	

COMPONENTE ALUNNI: n° 2 studenti

COMPONENTE GENITORI: n° 0 genitori (la componente non è stata eletta)

2.3 CONTINUITÀ DIDATTICA

MATERIA	DOCENTE	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano e Storia	LEONE ALESSANDRA		X	X
Inglese	GABBA CRISTIANA			X
Matematica	LOMBARDO VINCENZO		X	X
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	CURTI CRISTIANO	X	X	X
	SELLARO SALVATORE			X
Tecnologie Elettrico – Elettroniche e Applicazioni	CURTI CRISTIANO	X	X	X
	SELLARO SALVATORE			X
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	PINTO SALVATORE	X	X	X
	LUCANTO ANTONIO			X
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	SELLARO SALVATORE	X	X	X
Scienze Motorie	VIVALDI SIMONE		X	X
IRC	SAYA MARIA R.	X	X	X
Attività Alternativa all'IRC	CARBONE LORENZO			X
Attività di sostegno	CAMINITI MARGHERITA			X

2.4 SITUAZIONE D'INGRESSO DELLA CLASSE

Le seguenti informazioni sono desunte dai risultati degli scrutini degli anni precedenti.

CLASSE	A.S.	ISCRITTI	SCRUTINATI	PROMOSSI
Terza	2017-18	19	18	14
Quarta	2018-19	14	14	10

2.5 CREDITO SCOLATICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

Per l'attribuzione del credito scolastico, concorrono, oltre al profitto, la valutazione dei seguenti elementi:

- Assiduità della frequenza scolastica;
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività complementari ed integrative;
- Eventuali crediti formativi extrascolastici debitamente documentati e certificati, acquisiti al di fuori della scuola di appartenenza in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale: attività lavorative, stage, percorsi formativi integrati, corsi di arricchimento culturale, volontariato, attività sportive.

Il credito scolastico è attribuito ai sensi dell'OM concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 del 16 maggio 2020 (Allegato A: Tabella A, Tabella B e Tabella C).

Tabella A - Conversione credito al termine della classe 3[^]

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

Tabella B - Conversione credito al termine della classe 4[^]

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

Tabella C - Attribuzione credito classe 5[^]

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

3 ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' EDUCATIVA - DIDATTICA

3.1 PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

Tutti gli insegnanti hanno perseguito, in pieno accordo e in coerenza con le linee guida del PTOF, gli obiettivi fondamentali di crescita culturale e professionale, non disgiunti da una attenta cura degli aspetti educativi e formativi. In quest'ottica è stata privilegiata, in caso di necessità, la qualità dell'intervento didattico, anche a scapito della quantità, cercando in ogni modo di favorire la crescita personale degli allievi come studenti, ma soprattutto come cittadini attivi e responsabili.

Le finalità dell'azione educativa sono quindi che i nostri studenti:

- sviluppino tutte le loro potenzialità,
- siano protagonisti attivi e intraprendenti nel loro processo di apprendimento,
- diventino capaci di lavorare in gruppo,
- si sentano responsabili degli impegni assunti,
- conquistino un metodo di lavoro,
- sviluppino una capacità di giudizio quanto più autonoma, così da permettere loro di porsi con un atteggiamento consapevole nei confronti di se stessi e degli altri e di saper affrontare criticamente e razionalmente la realtà, muovendo dalla padronanza degli strumenti necessari,
- guardino al cambiamento con fiducia aprendosi al possibile, alla soluzione, al superamento degli ostacoli attraverso l'impegno, il dialogo e la partecipazione.

3.2 OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

3) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

5) incremento delle attività legate ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) nel secondo ciclo di istruzione

6) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

4 ATTIVITÀ DIDATTICA IN PRESENZA FINO AL 21 FEBBRAIO 2020

4.1 METODOLOGIA DIDATTICA

Nel rispetto degli obiettivi e delle strategie concordate in seno al Consiglio di classe, ogni insegnante ha adottato le modalità di lavoro che ha ritenuto più idonee al conseguimento degli obiettivi specifici della propria disciplina di insegnamento.

I docenti hanno utilizzato sia la lezione frontale sia quella interattiva, cercando di stimolare l'interesse per la ricerca e la responsabile partecipazione degli allievi al dialogo educativo e al lavoro di gruppo e di sviluppare capacità di risoluzione di problemi con idonea autonomia di gestione delle informazioni (problem solving). I metodi sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità dell'alunno, che è stato posto al "centro" del processo educativo per renderlo protagonista e artefice della propria formazione.

L'azione didattica ha curato lo sviluppo e la maturazione di un efficace metodo di studio, il consolidamento e, per quanto possibile, il potenziamento delle abilità di base, rafforzando quegli aspetti della personalità determinanti ai fini dell'apprendimento e della maturazione.

	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	M A T E M A T I C A	T E C. I N S T. M A N.	T E C. E L. E L E T.	T E C. N. M E C. C.	L A B. T E C N O L.	S C. M O T O R I E	R E L I G I O N E	A T T. A L T. I R C
LEZIONE FRONTALE	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
DISCUSSIONE/BRAINSTORMING	X	X	X	X	X	X	X			X	X
RISOLUZIONE DI PROBLEMI ED ESERCIZI			X	X	X	X	X	X			
RICERCHE /RELAZIONI		X	X		X	X		X	X		
LAVORO DI GRUPPO			X	X	X				X		
PROVE INDIVIDUALI	X	X	X	X	X	X	X	X	X		

4.2 STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI

Si è fatto uso dei libri di testo, indispensabile base di lavoro per gli alunni sia nell'attività di studio in classe sia in quella individuale svolta a casa.

Ai testi adottati si sono affiancati volumi più specifici atti ad integrare, confrontare ed approfondire i contenuti trattati, fotocopie, appunti predisposti dall'insegnante.

	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	M A T E M A T I C A	T E C. I N S T. M A N.	T E C. E L. E L E T.	T E C. N. M E C. C.	L A B. T E C N O L.	S C. M O T O R I E	R E L I G I O N E	A T T. A L T. I R C
LIBRI DI TESTO	X	X	X	X	X	X	X			X	
APPUNTI PERSONALI	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
FOTOCOPIE/FILE	X	X		X	X	X	X	X		X	X
ATTREZZI DA PALESTRA									X		
COMPUTER			X			X		X			
LIM				X	X	X					
ATTREZZATURA DI LABORATORIO			X					X			
AUDIO/VIDEO	X	X	X		X		X			X	X
AULA	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
PALESTRA									X		

4.3 INTERVENTI DI RECUPERO

Ciascun docente è intervenuto con immediate strategie di recupero sulle aree di carenza individuate attraverso una verifica frequente e puntuale dei livelli di apprendimento. Essa ha consentito di autovalutare l'efficacia dell'azione didattica e di operare opportune variazioni nella programmazione.

4.4 TEMPI

Il monte ore settimanale delle lezioni è pari a 32h. Le attività didattiche sono distribuite su 5 giorni (dal lunedì al venerdì), dalle 8.00 alle 14.00 e un rientro pomeridiano di due ore dalle 14.15 alle 16.15. Tra le attività del mattino ed il rientro pomeridiano è prevista una interruzione di 15 minuti.

Dal punto di vista didattico tutti i docenti hanno convenuto di adeguare i tempi di insegnamento ai ritmi di apprendimento della classe.

Nel I quadrimestre le attività didattiche d'aula sono state interrotte per consentire a tutti gli studenti della classe lo svolgimento dei tirocini formativi in azienda previsti nel Progetto P.C.T.O. Le attività sono state svolte in orario curriculare per un periodo pari a tre settimane (dal 4 Novembre al 23 Novembre).

ORE DI LEZIONE SVOLTE PER SINGOLA DISCIPLINA FINO AL 21 FEBBRAIO 2020

Materia	ORE Settimanali	ORE Annue previste ¹	ORE SVOLTE
Italiano	4	132	79
Storia	2	66	44
Inglese	3	99	38
Matematica	3	99	51
Tecnologie Elettriche ed Elettroniche	3	99	49
Tecnologia Meccanica	4	132	64
Tecniche e tecnologie di installazione e manutenzione	7	231	100
Laboratori Tecnologici	3	99	48
Scienze Motorie	2	66	28
IRC	1	33	16
Attività Alternativa all'IRC	1	33	7

1) per 33 settimane di lezione

4.5 VALUTAZIONE: STRUMENTI E CRITERI

I docenti delle singole discipline, per valutare l'apprendimento delle conoscenze e lo sviluppo delle abilità che concorrono al raggiungimento di ciascuna competenza, hanno scelto di volta in volta tipologie di prove di verifica idonee a rilevare ciò che interessava osservare in relazione alle caratteristiche della competenza che si intendeva accertare.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA

	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	M A T E M A T I C A	T E C. I N S T. M A N.	T E C. E L. E L E T.	T E C. N. M E C. C.	L A B. T E C N O L.	S C. M O T O R I E	R E L I G I O N E	A T T. A L T. I R C
INTERROGAZIONE	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
COMPONIMENTO	X										
QUESTIONARIO	X	X	X	X	X		X				
ANALISI DEL TESTO	X	X	X								
LETTURA GRAFICI E TABELLE		X		X	X	X	X	X			
RELAZIONE					X	X		X			
LAVORO DI GRUPPO				X	X				X		
TEST MOTORI, PERCORSI									X		
PROVE MULTIDISCIPLINARI				X	X	X		X			
ATTIVITA' PRATICA								X	X		
COMPRESIONE DEL TESTO	X	X	X		X						

STRUMENTI DI VALUTAZIONE: NUMERO DI PROVE ANNUE FINO AL 21 FEBBRAIO

	INTERROGAZIONI ORALI	ELABORATI SCRITTI	PROVE STRUTTRATE O SEMISTRUTTURATE	PROVE PRATICHE
ITALIANO	3	2	1	
STORIA	3		1	
INGLESE	3	5		
MATEMATICA		4		
TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	1	3		2
TECNOLOGIA MECCANICA	2	2		1
LABORATORIO TECNOLOGICO	4	2		6
TECNICHE E TECNOLOGIE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	1	3		2
SCIENZE MOTORIE				2
IRC	1			
ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL' IRC	1			

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione i docenti hanno utilizzato l'intera gamma dei voti da 1 a 10, secondo il livello di corrispondenza tra voto e livello di prestazione coerente con quanto indicato nel PTOF 2019-2022 approvato dal Collegio dei Docenti.

Tuttavia per la determinazione dei voti finali in ciascuna disciplina si è tenuto conto dei risultati non solo delle verifiche, ma anche dei miglioramenti registrati rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche, dell'impegno nel lavoro individuale.

La tabella seguente, estratta dal P.T.O.F. 2019-2022, condivisa dal Consiglio di classe, esplicita la corrispondenza tra voto e conoscenze, competenze, capacità e comportamento.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1	Nulle	Nulle	Nulle
2	Nulle	Inadeguate	Gravemente inadeguate
3	Molto carenti	Inadeguate	Inadeguate
4	Limitate e superficiali	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato e scorretto	Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze ad abilità richieste.
5	Essenziali	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto commettendo errori non gravi, Comunica in modo non sempre coerente e appropriato	Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive o rielabora superficialmente le conoscenze acquisite.
6	Essenziali	Comprende le consegne e risponde in modo semplice e complessivamente appropriato.	Capacità di individuare le relazioni fondamentali dei contenuti appresi e di applicare le conoscenze se guidato.
7	Quasi complete	Comprende e contestualizza le consegne e comunica in modo adeguato.	Capacità di individuare le relazioni dei contenuti appresi e di applicare le conoscenze.
8	Complete	Sviluppa le consegne anche complesse in modo accettabile. Comunica in maniera chiara ed appropriata, utilizzando il lessico disciplinare in maniera	Capacità di rielaborare i contenuti con apporti personali, stabilendo anche collegamenti.

		corretta.	
9	Complete ed approfondite	Sviluppa le consegne anche complesse in modo adeguato. Comunica in maniera chiara ed appropriata, utilizzando il lessico disciplinare in maniera corretta.	Capacità di rielaborare i contenuti con apporti personali, stabilendo anche collegamenti complessi e multidisciplinari.
10	Complete con rielaborazioni personali	Sviluppa le consegne anche complesse in modo eccellente. Comunica in maniera chiara ed appropriata, utilizzando il lessico disciplinare in maniera corretta.	Capacità di rielaborare i contenuti con apporti personali, stabilendo anche collegamenti complessi e multidisciplinari, di valutare le conoscenze ed applicarle in modo autonomo e critico.

5 DIDATTICA A DISTANZA

5.1 INTRODUZIONE

Il nuovo scenario di gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del COVID ha imposto alla scuola italiana un cambiamento radicale dell'organizzazione con il passaggio da una didattica in presenza ad una in modalità a distanza con l'obiettivo di mantenere vivo il dialogo educativo e formativo con gli studenti e le famiglie.

La sua implementazione ha richiesto ai docenti la riprogettazione in itinere dei piani di lavoro ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica. E' stato altresì necessaria la rimodulazione della tipologia di valutazione. Non si sono, però, persi di vista la visione d'insieme didattico-educativa del percorso formativo e le specifiche esigenze degli alunni con disabilità.

5.2 METODOLOGIA DIDATTICA (Ambienti e strumenti di apprendimento)

La didattica a distanza è stata realizzata, a scelta di ogni singolo docente, sia con modalità sincrone (video lezioni frontali on line tramite le piattaforme Weschool, Zoom o WhatsApp) sia modalità asincrone (mail, chat, documenti digitali di testo, audio o video) attraverso cui i docenti hanno trasmesso i materiali didattici, acquisito la restituzioni dei compiti assegnati o trasmesso la loro correzione.

Alla video-lezione è stato affiancato del materiale esplicativo che gli studenti hanno potuto scaricare ed esaminare in un secondo momento.

Per le discipline di Laboratorio i docenti hanno proposto materiale multimediale (autoprodotto o scaricato da Youtube) o simulazioni di prove pratiche.

Per la registrazione delle attività svolte (o dei compiti assegnati) sono stati utilizzati sia il registro ARGO che la piattaforma WeSchool.

Per far fronte alle difficoltà linguistiche e logistiche incontrate dai ragazzi stranieri e dello studente con disabilità, il Consiglio di Classe ha attuato un forte coordinamento con la docente di sostegno per la semplificazione dei materiali didattici (mappe concettuali, appunti), l'utilizzo degli strumenti compensativi adattati alle nuove tecnologie per la didattica a distanza, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI/PDP. La docente di sostegno ha altresì curato il costante rapporto con le famiglie.

Non è mancato il coinvolgimento delle famiglie, mantenendo in tal modo attivo un canale di comunicazione con i docenti per monitorare l'andamento didattico dei figli e le ricadute psicologiche di questo difficile momento e concordare l'azione didattica o sollecitare la partecipazione dei propri figli.

La partecipazione della quasi totalità studenti è stata fin da subito costante nonostante le difficoltà dei singoli individui che hanno portato in alcuni casi alla rimodulazione degli orari e delle consegne. Questo ha consentito di perseguire con maggior efficacia il successo scolastico.

5.3 TEMPI

Per tutte le discipline, al fine di non appesantire eccessivamente la partecipazione degli studenti alle attività a distanza, è stato utilizzato il 60% del tempo che essi avrebbero avuto a disposizione in aula con lezioni di massimo 40 minuti, svincolando le lezioni dal vincolo del monte orario della didattica in presenza. Il quadro orario definitivo è stato solo parzialmente rispettato, per venire incontro alle esigenze delle famiglie e degli alunni, ma anche per permettere una didattica a distanza più efficace, distribuendo ad esempio le ore della medesima disciplina in modo da avere un carico di lavoro più equilibrato durante la settimana. Questo si è reso necessario tenendo conto del fatto che in famiglia alcuni studenti erano in possesso di un solo computer o di device dalle prestazioni limitate, oppure avevano connessione ad Internet con banda limitata. E' stato altresì assicurato un certo equilibrio tra

le discipline con attenzione sia alle materie professionalizzanti che a quelle che assicurano le competenze di base (italiano, matematica e inglese). Per i compiti assegnati i tempi di scadenza sono stati dilatati rispetto alla didattica in presenza: mediamente durata settimanale o quindicinale.

5.4 VALUTAZIONE: STRUMENTI E CRITERI

La valutazione ha tenuto conto di tre momenti fondamentali:

- Feedback di correzione o risultato attraverso cui si rimanda allo studente la correttezza del compito svolto e dei risultati raggiunti
- Feedback di processo: gli alunni ricevono spunti per riesaminare lo svolgimento del lavoro
- Feedback di autovalutazione: lo studente fa un bilancio di quanto ha imparato

Come per l'attività didattica anche la valutazione è stata condotta in modalità sincrona e asincrona, facendo ricorso a strumenti diversificati.

Modalità SINCRONA

- Verifiche orali: collegamento a piccoli gruppi tramite piattaforme WeSchool, zoom o Whatsapp
- Verifiche scritte: compiti a tempo su piattaforma WeSchool, Google Classroom, saggi, relazioni, produzione di testi di diversa tipologia.

Sono stati utilizzati i seguenti accorgimenti:

- colloqui programmati con collegamenti in video lezioni di gruppo
- verifica che lo studente fosse solo in stanza (richiamo alla responsabilizzazione);
- richiesta dell'attivazione della videocamera;
- domande di ampio respiro che hanno portato alla luce ragionamenti logici e la capacità di fare collegamenti;

Modalità ASINCRONA

Verifiche scritte: consegna di un elaborato scritto con possibilità di approfondire in modalità sincrona

5.5 CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Gli interventi proposti on /off line sono stati considerati indicatori di attenzione, utili per la valutazione formativa. La valutazione sommativa è stata integrata proprio da quegli elementi raccolti in fase di valutazione formativa. Nello specifico sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- Presenza e partecipazione alla DAD
- Interazione durante le attività di DAD
- Costanza nello svolgimento delle attività
- Puntualità nelle consegne
- Valutazione dei contenuti nelle consegne/verifiche
- Metodo di studio e organizzazione del lavoro
- Creatività e originalità nell'affrontare/risolvere un compito
- Acquisizione di conoscenze abilità e competenze
- Disponibilità alla collaborazione con i docenti e con i compagni
- Capacità di risolvere eventuali conflitti interpersonali al gruppo
- Capacità di affrontare il periodo di difficoltà

Il Consiglio di Classe ha tenuto conto della capacità di :

- costruire e partecipare ad un gruppo di lavoro (team working)
- sapere ascoltare
- esprimere spunti di riflessione qualitativamente pertinenti
- collaborare e contribuire alla crescita del gruppo
- saper gestire il tempo a disposizione
- saper selezionare e usare le fonti
- saper affrontare casi di studio

6 ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

6.1 VISITE GUIDATE / VIAGGI DI ISTRUZIONE

Non sono state effettuate visite guidate o viaggi di istruzione.

6.2 CONFERENZE/SEMINARI

- 1) Rappresentazione teatrale "L'Abisso" Davide Enia Teatro Fraschini Pavia;
- 2) Uscita di classe in occasione della "Giornata della memoria" presso collegio Ghislieri;
- 3) incontro di una delegazione di tre alunni alla premiazione "San Siro d'Oro" presso il teatro Fraschini della Senatrice Liliana Segre;
- 4) "Non lasciare spazio al caso. Usa la zucca" incontro e mostra sulla sicurezza presso la Sala dell'Annunciata;
- 5) Proiezione del film "Green book" di P. Farrelly presso cinema "Politeama";
- 6) Partecipazione dei rappresentanti alla "Cerimonia del Giorno del Ricordo" presso la Prefettura di Pavia;
- 7) Incontro presso l'Istituto con l'agenzia "Gi-Group";
- 8) Incontro presso l'Istituto nell'ambito del progetto "Guida sicura" con la Polizia Locale di Pavia.
- 9) Conferenza online con "Libera. Associazione, nomi e numeri contro le Mafie"

6.3 ATTIVITA' DI PCTO

Tutti gli alunni hanno partecipato, nelle classi terza, quarta e quinta, alle attività di PCTO, secondo il monte ore previsto nel Progetto. Il percorso formativo, sviluppato in orario curriculare, è stato realizzato combinando l'attività formale d'aula con l'apprendimento pratico in contesto professionale. Quest'ultima è stata sempre svolta presso aziende ed imprese del settore di pertinenza (autoriparatori) presenti sul territorio, con la supervisione di Tutor scolastici e Aziendali. Gli studenti hanno, infatti, operato in aziende, di piccole e medie dimensioni, dislocate prevalentemente nella provincia di Pavia o nel suo hinterland più vicino (Lodi e/o Milano).

La valutazione finale delle competenze (comportamentali e professionali) acquisite durante il percorso, affidata ai tutor scolastici e aziendali unitamente al Consiglio di Classe, costituisce ogni an-no oggetto di valutazione degli studenti in sede di scrutinio finale.

Presso la Segreteria Didattica è possibile consultare la relazione lasciata dal tutor scolastico.

6.3.1 Modalità di attuazione del progetto in classe 5[^]

 Tutor scolastico: Prof. Sellaro Salvatore

 Durata totale: 130 ore di cui

- Ore in aula: n. 10 (preparazione/approfondimento tematiche curricolari/restituzione)
- Ore in azienda: n. 120

 Periodo di realizzazione dei tirocini formativi: dal 04/11/2019 al 23/11/2019

6.3.2 Criteri di valutazione

- Puntualità
- Impegno
- Comportamento disciplinare
- Frequenza
- Rispetto delle regole stabilite dall'Azienda
- Livello delle competenze professionali acquisite durante l'attività svolta
- Capacità di portare a termine compiti assegnati
- Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti
- Capacità di saper organizzare autonomamente il proprio lavoro
- Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove
- Capacità di comunicare efficacemente con altri
- Capacità di comprendere e rispettare le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo
- Capacità di lavorare interagendo con gli altri

6.3.3 Criteri di attribuzione voti

Livello d'insufficienza

Si è dimostrato molto scorretto e irrispettoso di orari di lavoro, regole aziendali ed attrezzature. Non è mai stato in grado di offrire collaborazione. Ha mostrato molte difficoltà di comunicazione sia con i colleghi che con i superiori. Non è stato in grado di svolgere i compiti assegnati e non ha rispettato le consegne. Ha avuto difficoltà nell'organizzare il lavoro. Non utilizzato i linguaggi specifici richiesti dal proprio ruolo e la frequenza è stata scarsa.

Livello di sufficienza

Ha mostrato un impegno costante rispettando orari di lavoro, regole aziendali ed attrezzature. E' riuscito con qualche difficoltà a ricoprire il ruolo assegnato. L'organizzazione del lavoro non sempre è stata svolta autonomamente, la partecipazione è stata costante ma senza offrire contributi personali. Ha saputo comunicare con i colleghi ed i superiori utilizzando un linguaggio tecnico di base. La frequenza è stata discontinua.

Livello superiore alla sufficienza

Ha mostrato un impegno assiduo e costante rispettando in modo puntuale orari di lavoro, regole aziendali ed attrezzature. E' riuscito senza difficoltà a ricoprire il ruolo assegnato dimostrando di saper lavorare ed organizzare in autonomia l'attività il lavoro con contributi personali. Ha saputo comunicare con i colleghi ed i superiori utilizzando un linguaggio tecnico appropriato. E' in grado di individuare i componenti del sistema tecnico per intervenire nel montaggio e nella sostituzione di parti nel rispetto delle modalità e procedure stabilite. Sa interpretare gli elaborati tecnici e progettuali con particolare riferimento alla normativa vigente.

6.3.4 Relazione Finale PCTO

Nell'ambito del collegamento della scuola alle problematiche del mondo del lavoro, l'IIS "L. Cremona" di Pavia ha organizzato anche questo anno un'esperienza di PCTO, Stage Aziendale alla quale ha aderito la classe V MA manutentori ed assistenza tecnica.

Il progetto è stato proposto ed approvato nel Consiglio di Classe sulla base delle indicazioni didattiche educative emerse e fissate dal collegio docenti all'inizio del corrente anno scolastico, quale percorso per l'allargamento dell'offerta formativa, nell'ambito dell'autonomia scolastica.

La classe V MA è costituita da 10 studenti frequentanti il corso manutentori ed assistenza tecnica. Tutti gli studenti hanno partecipato all'esperienza di PCTO, e sono stati inseriti in aziende del settore elettrico/elettronico dislocate prevalentemente nel comune di Pavia o zone limitrofe. La classe ha iniziato l'esperienza il 04 Novembre fino al giorno 23 dello stesso mese. Allo scopo di favorire gli allievi pendolari, alcuni di loro hanno trovato collocazione in aziende situate vicino alla loro residenza: sono stati così risolti i problemi logistici relativi ai trasporti pubblici.

Le attività svolte nelle ditte sono state prevalentemente la manutenzione di apparati e/o impianti civili e industriali e l'assemblaggio e la configurazione di personal computer, l'installazione di software, la realizzazione di manufatti per antenne satellitari la vendita e la catalogazione di apparecchiature elettriche per l'impiantistica civile ed industriale e l'installazione di impianti fotovoltaici.

Quale tutor della classe, il sottoscritto Prof. Salvatore Sellaro, ha seguito da vicino l'esperienza degli allievi nelle varie ditte con visite, ove è stato possibile, direttamente sul posto di lavoro e per le ditte più distanti dal comune di Pavia sono state effettuate telefonate mantenendo sempre un contatto costante e diretto con i tutor aziendali.

Tutti gli allievi hanno effettuato il monte ore stabilito, pari a 120 h distribuite in tre settimane.

In seguito alla documentazione prodotta dalle ditte (nella fattispecie dai Tutor Aziendali) alla fine del periodo di stage, risulta che l'esperienza è stata più che positiva per tutti i ragazzi. Tutti gli studenti, hanno espresso un parere positivo dell'esperienza avuta.


Gli alunni nell'ambito del PCTO, nel triennio di specializzazione, compreso l'anno scolastico 2019/2020, hanno effettuato 400 ore di stage aziendale.

Pavia, 14 Maggio 2020

Prof. Salvatore Sellaro

6.4 PROGETTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE


Il Percorso di "Cittadinanza e Costituzione" pone al centro dei propri contenuti:

 l'identità della persona;

 la sua educazione culturale e giuridica;

 la sua azione civica e sociale.

Nel selezionare i nuclei tematici, si fa riferimento al percorso previsto, alla fisionomia del gruppo classe e alla collaborazione dei colleghi. Tali considerazioni permettono:

 di scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia;

 di individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace.

IMPOSTAZIONE DIDATTICA TEMPORALE

Le lezioni sono tenute completamente in forma di DAD (didattica a distanza): le classi sono coinvolte con video-inchieste giornalistiche e documentari che saranno oggetto di discussione e argomentazione con l'insegnante. Periodicamente condivido sulla board della classe file PPT o PDF che riassumono l'argomento, da me create e semplificate.

Modalità incontro asincrono	1 a settimana per 7/8 settimane
-----------------------------	---------------------------------

Unità didattica A

MODULO 1:

La tutela dell'ambiente e del territorio

- art. 9 della Costituzione, art.37 della carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea
ovvero

- la legislazione in materia di rifiuti e inquinamento.

MODULO 2:

La cittadinanza come appartenenza ad una comunità: la partecipazione sociale (l'esperienza di associazioni di volontariato) e quella politica (l'esercizio del diritto di informazione e di pressione nei confronti dei policy makers, anche attraverso gli strumenti digitali)

MODULO 3

Storie imprenditoriali di successo: la dimensione del lavoro nella libera iniziativa.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche e tra aree geografiche e culturali. Condividere i principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza, alla luce del dettato della Costituzione italiana, al fine della tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, politiche, produttive ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica Valutare criticamente l'uso del web nella formazione delle opinioni e del consenso	Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico e culturale che hanno formato l'identità nazionale ed europea. Identificare nella Costituzione Europea principi e valori fondamentali che promuovono la cittadinanza europea. Analizzare/valutare gli aspetti di innovazione e di problematicità dello sviluppo tecnico-scientifico rispetto alla tutela dell'ambiente e del territorio.	Cenni sulla legislazione in materia ambientale. Le proposte delle Istituzioni: valutazione di vantaggi e svantaggi. Le Carte internazionali dei diritti umani e dell'ambiente. La Costituzione e il diritto di associazione; il terzo settore e la sua importanza per la realizzazione dei valori costituzionali. La Costituzione e i modi di acquisto della cittadinanza italiana. Riflessioni sullo ius soli. Chi è lo straniero? Il Diritto di Informazione nella Costituzione italiana e in quella europea: la partecipazione politica attraverso Internet La Costituzione e il rispetto della persona nei contesti di lavoro. L'impresa sociale

Unità didattica B

MODULO 1:

Educazione alla legalità: I luoghi della formazione politica ed economica in Italia

MODULO 2:

Educazione alla legalità: L'uso consapevole dei social media e la competenza digitale - Fake news, Cyberbullismo, Haters.

MODULO 3:

Educazione alla legalità: Esperienze e proposte antimafia a partire dal territorio.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche e tra aree geografiche e culturali. Condividere il dettato della Costituzione italiana, al fine della tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico e culturale. Riconoscere l'importanza istituzionale degli Enti Locali e degli Organi dello Stato, per la vita dei cittadini. Saper usare criticamente le tecnologie digitali e i social media, valutandone consapevolmente opportunità, limiti, rischi. Saper riconoscere e proteggersi da comportamenti riconducibili al cyberbullismo e agli haters. Saper determinare assunzioni di responsabilità del singolo verso la collettività Applicare la cultura della legalità e l'etica nell'impresa Individuare nella formazione professionale qualificata il fondamento del saper fare impresa	La Costituzione Italiana e il principio di democrazia L'esercizio della democrazia attraverso gli organi costituzionali e, in particolare, il Parlamento. Opportunità, limiti, rischi del web e dei social media, norme sulla privacy e comportamenti responsabili. I costi per l'economia degli illeciti: tasse evase, sfruttamento dei lavoratori, concorrenza sleale, abusivismi, furti, contraffazioni, usura, estorsioni, peggioramento dei livelli di sicurezza, condizionamento degli appalti pubblici, reimpiego del denaro proveniente da attività illecite. Sottovalutazione di comportamenti ritenuti accettabili dai giovani: acquisto di merci contraffatte, scaricare film e musica illegalmente dal web La memoria: le vittime della mafia- le stragi –

		il pizzo e le distorsioni dell'economia
--	--	---

Unità didattica C

MODULO 1

Cittadinanza attiva: Il dibattito politico-economico attuale: quale Unione Europea?

MODULO 2

Cittadinanza attiva: Educazione ai diritti Umani. La tutela della Persona nei contesti di vita e di lavoro

MODULO 3

Cittadinanza attiva: Tutela dell'ambiente - Inquinamento-Sicurezza alimentare -Difesa e conservazione della biodiversità- L'acqua.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità.</p> <p>Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>	<p>Saper valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione italiana ed europea e delle dichiarazioni universali dei diritti umani.</p> <p>Interpretare fatti e processi della vita sociale e professionale con l'aiuto dei fondamentali concetti e teorie economico – giuridiche.</p> <p>Saper individuare i principi ed i valori di una società equa e solidale.</p> <p>Individuare i tratti caratteristici della multiculturalità e interculturalità nella prospettiva della coesione sociale.</p> <p>Saper individuare le varie componenti di criticità della tutela ambientale</p>	<p>I valori fondativi della Costituzione italiana e il rapporto con quella Europea.</p> <p>Elementi di diritto costituzionale.</p> <p>Elementi di analisi sociale ed organizzativa.</p> <p>Le società plurali, la gestione della diversità e il multiculturalismo: radici storiche, sociali, economiche ed antropologiche.</p> <p>Le vicende della Brexit , i fatti politici in Catalogna, le nuove posizioni italiane nei confronti dell'UE.</p> <p>La Dichiarazione Universale dei diritti umani.</p> <p>Il cambiamento climatico</p> <p>Aumento della popolazione e consumo energetico</p> <p>La perdita di biodiversità</p>

RISORSE: documenti web, edpuzzle, youtube, inchieste televisive.

STRUMENTI:

Mappe, schede riassuntive e video.

Pavia, 15 maggio 2020

Firma *Davide Greco*

7 SIMULAZIONE PROVA D'ESAME

Per consentire agli alunni di sperimentare le prove dell'Esame di Stato le docenti hanno convenuto di effettuare durante il corso del secondo quadrimestre una simulazione d'esame:

- a) n.1 simulazione di Prima prova effettuata in data 17.02.2020.

La griglia di valutazione della simulazione è riportata di seguito.

7.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

7.1.1 Griglia di valutazione Prima Prova

ITALIANO: GRIGLIA DI VALUTAZIONE- I PROVA

COMPETENZE LINGUISTICHE PUNTEGGIO PER LE TIPOLOGIE A, B, C				
ASPETTO VALUTATO	INDICATORI	DESCRITTORI		
	Indicatore 1 tot. max 20p			
TIPOLOGIA A,B,C COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Max. p. 10	Struttura del testo disorganica	4	
		Struttura non del tutto organica	6	
		Struttura del testo complessivamente organica	8	
		Struttura del testo organica ed efficace	10	
	Coesione e coerenza testuale Max. p. 10	Testo formulato in modo disorganico/non coerente	4	
		Testo non del tutto organico e coerente	6	
		Testo sufficientemente organico e coerente	8	
		Testo organico e coerente con uso consapevole dei connettivi	10	
		Indicatore 2 tot. max 20p		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Max. p. 10	Ripetuti errori e/o uso scorretto delle strutture morfo-sintattiche; punteggiatura inadeguata	4	
		Ortografia e morfo-sintassi parzialmente corrette; punteggiatura parzialmente corretta/poco efficace	6	
		Ortografia e morfo-sintassi sostanzialmente corrette; punteggiatura adeguata/parzialmente efficace	8	
		Ortografia corretta, uso appropriato delle strutture morfo-sintattiche, punteggiatura corretta ed efficace	10	
	Ricchezza e padronanza lessicale Max. p. 10	Lessico limitato e non sempre adeguato/scorretto	4	
		Lessico di base, generico/non sempre appropriato	6	
		Lessico adeguato e complessivamente adatto alla situazione comunicativa	8	
		Lessico puntuale, vario e appropriato.	10	
		Indicatore 3 tot. max 20p		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max. p.10	Conoscenze/riferimenti culturali scarsi e non precisi	4	
		Conoscenze/riferimenti culturali limitati e non sempre precisi	6	
Conoscenze/riferimenti culturali adeguati e sufficientemente precisi		8		

		Conoscenze/riferimenti culturali ampi e approfonditi	10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Max 10 punti	Giudici critici/valutazioni personali scarsi e non adeguatamente motivati/ non del tutto pertinenti	4
		Giudici critici/valutazioni personali limitati e/o non del tutto motivati/ non del tutto pertinenti	6
		Giudici critici/valutazioni personali sufficienti e/o adeguatamente motivati/ pertinenti	8
		Giudici critici/valutazioni personali pertinenti, motivati, approfonditi	10
		Punteggio competenze linguistiche e comunicative	

TIPOLOGIA A			
ASPETTO VALUTATO	INDICATORI	DESCRITTORI	
Comprensione della consegna	rispetto dei vincoli della consegna (SINTESI/PARAFRASI) rispetto della lunghezza della rielaborazione	Rispetto parziale della tipologia di rielaborazione/della lunghezza della rielaborazione	4
		Rispetto puntuale della tipologia di rielaborazione entro l'estensione richiesta dalla consegna	8
Comprensione del testo	capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	comprensione parziale/con qualche errore	4
		Comprensione adeguata e globalmente corretta	6
		Comprensione del testo completa e senza errori	8
Analisi del testo	puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi del testo imprecisa e/o incompleta rispetto alle richieste della consegna	4
		Analisi del testo complessivamente corretta e adeguata rispetto alla consegna	6
		Analisi del testo puntuale e completa rispetto alle richieste della consegna	8
Interpretazione del testo	Capacità di collocare il testo nel periodo culturale; di porlo in relazione con altri autori/con la produzione dell'autore/con altri testi dello stesso genere	Interpretazione lacunosa/con errori, che soddisfa solo in parte le richieste della consegna; esposta in modo impreciso	4
		Interpretazione parziale ma globalmente corretta/ esposta in modo accettabile	8
		Interpretazione adeguata nei contenuti e nell'esposizione	12
		Interpretazione puntuale, articolata in modo coeso ed esposta con linguaggio appropriato	16
Punteggio parziale massimo, tip.A			40

TIPOLOGIA B			
ASPETTO VALUTATO	INDICATORI	DESCRITTORI	
Comprensione del	Individuazione della/e	Comprensione/rielaborazione superficiale con errori di interpretazione	3

TIPOLOGIA B				
ASPETTO VALUTATO	INDICATORI	DESCRITTORI		
testo	tesi (e antitesi) e delle argomentazioni e rielaborazione del testo	Comprensione/rielaborazione parziale	6	
		Comprensione/rielaborazione sufficiente e globalmente corretta	9	
		Comprensione/rielaborazione puntuale e priva di errori	12	
Produzione di un testo argomentativo	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	Argomentazione limitata/superficiale/ non del tutto coerente/ uso improprio dei connettivi	4	
		Argomentazione sufficiente/non del tutto approfondita/parziale padronanza dei connettivi	8	
		Argomentazione corretta, abbastanza approfondita e consapevole/adeguato uso dei connettivi	12	
		Argomentazione approfondita e rielaborata criticamente/puntuale uso dei connettivi	16	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali limitati/non del tutto congruenti/ parzialmente adeguati all'argomentazione	3	
		Riferimenti culturali limitatamente corretti/sufficientemente adeguati all'argomentazione	6	
		Riferimenti culturali corretti/congruenti/ adeguatamente all' argomentazione	9	
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi/ del tutto congruenti/puntualmente articolati	12	
	Punteggio parziale massimo, Tip.B			40

TIPOLOGIA C			
ASPETTO VALUTATO	INDICATORI	DESCRITTORI	
COMPRESIONE DELLA CONSEGNA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia/documento d'appoggio Coerenza del titolo ed eventuale parafrasi	Testo non pertinente rispetto alla traccia/ titoli e parafrasi incoerenti	3
		Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia/ titolo e/o parafrasi non del tutto coerente	6
		Testo sufficientemente pertinente rispetto alla traccia/titolo e/o parafrasi sufficientemente coerenti	9
		Testo del tutto pertinente rispetto alla traccia/ titolo e/o parafrasi coerente ed efficaci	12
SVILUPPO DELL'ESPOSIZIONE	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione superficiale nei contenuti e/o sviluppo disorganico	4
		Esposizione limitata e/o sviluppo non pienamente organico	8
		Esposizione sufficiente sviluppata in modo adeguato	12
		Esposizione approfondita sviluppata in modo efficace e coerente	16
	Correttezza ed articolazione delle	Conoscenze e riferimenti culturali limitati/non del tutto appropriati/non sufficientemente articolati	3

TIPOLOGIA C			
ASPETTO VALUTATO	INDICATORI	DESCRITTORI	
SVILUPPO DELL'ARGOMENTAZIONE	conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali limitati/sufficientemente appropriati/adequatamente articolati	6
		Conoscenze e riferimenti culturali discreti/pertinenti/ ben articolati	9
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi/ del tutto pertinenti/puntualmente articolati	12
Punteggio parziale massimo, tip. C			40

8 GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

Vedasi O.M. Esami di Stato del 16 maggio 2020

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentato e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo teorico o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

9 ALLEGATI

9.1 ALLEGATO I – ELENCO DEGLI ARGOMENTI PER IL COLLOQUIO RELATIVO ALLE DISCIPLINE DELL'AREA DI INDIRIZZO

N	Argomento
1	Si illustri la politica di manutenzione ciclica, in particolare per le caldaie da riscaldamento
2	Si illustri la Domotica come automazione della casa
3	Sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare attenzione ai lavori elettrici e locali caldaie
4	Progetto di riqualificazione energetica di una casa indipendente
5	Si illustri il legame tra affidabilità e sicurezza, in particolare nel settore impiantistico
6	Guasti e affidabilità
7	Impianto fotovoltaico e solare termico: aspetti costruttivi e confronto
8	Si illustri un progetto di aggiornamento di un impianto elettrico e termico di un'unità abitativa
9	Si illustrino le varie politiche di manutenzione classificate secondo le norme UNI
10	Si illustri l'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro e in particolare dei dispositivi di protezione individuale nei vari ambiti

9.2 ALLEGATO II - PROGRAMMI SVOLTI

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: LEONE ALESSANDRA

La programmazione di Italiano delle classi Quinte ha come obiettivo il raggiungimento delle **COMPETENZE** (declinate in abilità e conoscenze/contenuti) contenute nelle LINEE-GUIDA DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO.

Testo utilizzato: Marta Sambugar, Gabriella Salà "Laboratorio di letteratura " La nuova Italia vol 3

COMPETENZE LINGUISTICHE (sigla L)		ABILITA' (sigla LA seguita dal numero della competenza di riferimento e dal n. della Abilità)	
L	individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	LA7.1	Identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico-culturale della lingua italiana del Novecento
		LA7.2	Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica
		LA7.3	Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nella attività di studio e di ricerca.
		LA7.4	Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate
		LA7.5	Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana nel periodo considerato.
		LA7.6	Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale nel periodo considerato
	redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	L8.1	Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari dei servizi.
		LA8.2	Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio
	utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	LA9.1	Saper utilizzare la rete per reperire informazioni, su indicazioni del docente
		LA9.2	Saper elaborare le informazioni in formato multimediale

CONTENUTI/ CONOSCENZE

L'età del Positivismo:

Una nuova fiducia nella scienza
La nascita dell'evoluzionismo
dal Realismo al Naturalismo
Il Verismo

L'età del Decadentismo:

La reazione al Positivismo
Simbolismo ed Estetismo tra arte e vita
La sensibilità decadente

Giovanni Verga

La vita
La fase preverista
La fase verista
I principi della poetica verista
Le tecniche narrative
la visione della vita nella narrativa di Verga
Da "Vita dei Campi": "La lupa"
Da "I Malavoglia": "La famiglia Malavoglia"
"L'arrivo e l'addio di 'Ntoni"
Da "Mastro don Gesualdo": "L'addio alla roba"

Giovanni Pascoli

La vita
Le raccolte poetiche: "Myricae",
"I Canti di Castelvecchio"
La nuova poetica
Temi motivi e simboli
L'innovazione stilistica
Da "Myricae": "Lavandare"
"X agosto"" Temporale"
Da "I canti di Castelvecchio":
"La mia sera"
"Il gelsomino notturno"

Gabriele D'Annunzio

La vita
La produzione del superomismo
L'estetismo
Il superomismo tra esperienza letteraria e biografica
Da "Alcyone": "La pioggia nel pineto"
Da "Il Piacere": "Il ritratto di un esteta"

Giuseppe Ungaretti

La vita
Le opere

La prima fase : lo sperimentalismo
La seconda fase : il recupero della tradizione
La terza fase : la compostezza formale
“ L’ allegria “ : “ Veglia”
“ Sono una creatura”
“ I fiumi”
“ San Martino del Carso”
“ Soldati”

Modalità DAD

Italo Svevo

La vita
Le opere
“La coscienza di Zeno “
I modelli e le novità della narrativa
La struttura e i contenuti
Le tecniche narrative e lo stile
Da “ La coscienza di Zeno “
“Prefazione e preambolo”
“L’ultima sigaretta “
“ Un rapporto conflittuale “
“ Una catastrofe inaudita”

Luigi Pirandello

La vita
La difficile interpretazione della realtà
La crisi dei valori
Il teatro
“L’umorismo” : “ Il sentimento del contrario “(la signora imbellettata)
“Il Fu Mattia Pascal “: “ Cambio treno”
Novelle per un anno : “ Il treno ha fischiato”

Eugenio Montale

La vita
Le opere
Il pensiero e la poetica
La poetica degli oggetti
L’evoluzione della figura femminile
Da “Ossi di seppia “:
Merigiare pallido e assorto”
“ Spesso il male di vivere ho incontrato”
Da “ Le occasioni” : “ Ti libero la fronte dai ghiaccioli “
Da “ Satura” : “ Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale “

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: LEONE ALESSANDRA

La programmazione di Storia delle classi Quinte ha come obiettivo il raggiungimento delle **COMPETENZE** (declinate in abilità e conoscenze/contenuti) contenute nelle LINEE-GUIDA DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO.

Testo utilizzato: Maurizio Onnis – Luca Crippa “ Nuovi orizzonti” Loescher edizioni Italia vol.3

COMPETENZE STORICO-SOCIALI (sigla S)		ABILITA' (sigla sA seguita dal numero della competenza di riferimento e daln. della Abilità)	
	correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	SA3.1	Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.
		SA3.2	Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche
		SA3.3	Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali
	riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	SA4.1	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
		SA4.2	Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.
		SA4.3	Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali

CONTENUTI/ CONOSCENZE

Capitolo 1: l'Europa e il mondo nel primo Novecento

L'Europa tra Ottocento e Novecento
L'avanzata del nazionalismo
Le crisi in Marocco e nei Balcani
Oltre l'Europa: gli Stati Uniti

Capitolo 2 : L'Italia di Giolitti

Economia e società in Italia tra il XIX e il XX secolo
Giolitti alla guida dell'Italia
La guerra di Libia

Capitolo 3 : La prima guerra mondiale

Lo scoppio della guerra
L'entrata in guerra dell'Italia
Quattro anni di feroci combattimenti
Il 1917
Le caratteristiche della nuova guerra
La conferenza di Parigi
L'Italia e la vittoria mutilata

Capitolo 4 : Il comunismo in Unione Sovietica (cenni)

La rivoluzione russa
La guerra civile e la nascita dell'Unione sovietica
Le caratteristiche dello stato totalitario

Capitolo 5: Il fascismo in Italia

Il tormentato dopoguerra in Italia
La crisi sociale e il biennio rosso
I partiti di massa
L'impresa di Fiume
Benito Mussolini e i fasci di combattimento
Lo squadristico
La marcia su Roma
Mussolini al governo
Il delitto Matteotti
La trasformazione dell'Italia in una dittatura
L'Italia sotto il regime fascista
I Patti lateranensi
L'interventismo in campo economico
La vita quotidiana sotto il fascismo
La repressione
La guerra di Etiopia e le leggi razziali

Modalità DAD

Capitolo 6 Il nazismo in Germania

La Repubblica di Weimar
La crisi del '29 e la nascita del partito nazista
Hitler al potere
I Tedeschi al tempo del nazismo
Propaganda e repressione
Il razzismo e la persecuzione degli Ebrei

Capitolo 7: La crisi delle democrazie e delle relazioni internazionali

I ruggenti anni '20
Il crollo della borsa
La grande depressione
Roosevelt e il New deal

Dittature e democrazie in Europa
La guerra civile in Spagna
L'espansionismo del Giappone
L'Europa verso una nuova guerra

Capitolo 8: La seconda guerra mondiale

L'attacco alla Polonia
Il crollo della Francia
La battaglia d'Inghilterra
La guerra parallela dell'Italia fascista
L'invasione dell'Unione sovietica
Giappone e Stati Uniti in guerra
La svolta della guerra
La carta atlantica
1943: la caduta del fascismo
L'armistizio e l'8 settembre
L'Italia spaccata in due
La vittoria degli alleati
La campagna d'Italia
La conferenza di Yalta
Il crollo della Germania
La resa del Giappone
La guerra contro gli "Uomini"
La resistenza
Le foibe

Capitolo 9: La guerra fredda

Stati Uniti e Urss padroni del mondo e nemici
Due blocchi contrapposti
La nascita dell'ONU
La cortina di ferro
Il piano Marshall
La divisione della Germania
Patto atlantico e patto di Varsavia












Capitolo 11: L'Italia dalla ricostruzione al miracolo economico

Il dopoguerra in Italia
Il referendum per la Repubblica e le elezioni dell'Assemblea Costituente

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: GABBA CRISTIANA

LINGUA INGLESE
Classi quinte

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p> Saper comprendere ed utilizzare espressioni di uso quotidiano e professionale.</p> <p> Saper comunicare in modo semplice e coerente su argomenti familiari o inerenti la sfera dei propri interessi.</p> <p> Saper produrre testi scritti adeguati al livello della classe (lettere, dialoghi/paragrafi brevi).</p> <p> Saper produrre testi scritti adeguati al livello della classe al fine di individuarne informazioni globali e specifiche.</p> <p> Saper utilizzare la terminologia tecnica in base all'indirizzo scelto.</p> <p> Saper generalizzare i meccanismi che regolano il funzionamento delle strutture presentate operando confronti tra L1 e L2</p>	<p> Cogliere il senso generale di testi scritti specialistici.</p> <p> Identificare i contenuti specifici di testi scritti specialistici.</p> <p> Comprendere/ produrre testi in L2 riguardanti argomenti del proprio indirizzo di studio.</p>	<p> Ripasso tempi verbali</p> <p> Passive form</p> <p style="text-align: center;">LETTURE TECNICHE DI INDIRIZZO Civiltà: letture</p>

STRUMENTI

1. Libro di testo:
2. Dispense formato elettronico
3. Siti Internet di consultazione
4. Testi di consultazione
5. Fotocopie fornite dall'insegnante.

PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA FINO AL 21.02.2020

THE PROPERTIES OF MATERIALS
NANOTECHNOLOGY
THE LATHE
ELECTRICITY
AC/DC CIRCUITS
ALTERNATORS
METALS AND TYPES OF METALS
FERROUS AND NON FERROUS METALS
THE HEATING SYSTEMS

PAST SIMPLE VS PRESENT CONTINUOUS
REVISION OF THE MODALS

THE FUTURE TENSES

3 SIMULAZIONI INVALSI IN LABORATORIO (LISTENING COMPREHENSION)

ALCUNE ESERCITAZIONI DI ASCOLTO SVOLTE TRAMITE VIDEO DI YOUTUBE SOTTOTITOLATI

PREPARAZIONE DELLA PRESENTAZIONE DELLO STAGE

PROGRAMMA SVOLTO IN MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA

IF CLAUSES
REPORTED SPEECH
PASSIVE VOICE
SUBORDINATING CONJUNCTIONS
WISH

ESERCIZI DI ASCOLTO DI ALCUNI VIDEO DI YOUTUBE SUGGERITI DALL'INSEGNANTE A CUI SONO SEGUITI ESERCIZI DI SCRITTURA (RIASSUNTI O OPEN QUESTIONS) ED ESERCIZI DI DISCUSSIONE E CONVERSAZIONE A PICCOLI GRUPPI VIA WHATSAPP.

I VIDEO ERANO SUI SEGUENTI ARGOMENTI:

- DAMIEN ECHOLS AND HIS TIPS TO COPE WITH QUARANTINE
- THE COLUMBINE SHOOTING: AN INTERVIEW TO SUE KLEBOLD FOR ABC CHANNEL
- THE ABUSE OF STEROIDS IN BODYBUILDING
- COVID IN AMERICA

Pavia, 15 maggio 2020

L'insegnante: Gabba Cristiana

DOCENTE: VINCENZO LOMBARDO

DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZE	
Padroneggiare concetti matematici e scientifici fondamentali, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e interpretare processi, fenomeni legati alle funzioni e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale.	
ABILITA' MINIME (SIGLA "A")	CONOSCENZE ESSENZIALI (SIGLA "CE")
A.1 Applicare tecniche e procedure di calcolo per affrontare problemi di vario tipo del proprio contesto. A.2 Identificare i fenomeni connessi ai processi del proprio settore professionale che possono essere indagati in modo scientifico. A.5 Utilizzare i linguaggi tecnici e logico-matematici specifici.	CE.1 Caratteristiche del linguaggio matematico: regole e sintassi. CE.2 Fasi e tecniche risolutive di uno studio di funzione. CE.3 lettura coerente di grafici di funzioni.

CONTENUTI:

Programma Svolto in presenza

1. Definizione di variabile indipendente (x), variabile dipendente (y), funzione reale di una variabile reale.
2. Definizione di dominio o campo di esistenza e di codominio, grafico di una funzione.
3. Classificazione delle funzioni: I. funzioni razionali intere; II. funzioni razionali fratte; III. funzioni irrazionali intere di ordine pari; IV. funzioni irrazionali intere di ordine dispari; V. funzioni irrazionali fratte di ordine pari; VI. funzioni irrazionali fratte di ordine dispari.
4. Determinazione del campo di esistenza o dominio delle funzioni di cui al punto 3.; rappresentazione del dominio con l'uso della notazione con parentesi tonde e quadre.
5. Determinazione del segno/positività delle funzioni di cui al punto 3.
6. Determinazione dell'intersezione con gli assi coordinati X ed Y delle funzioni di cui al punto 3.
7. Determinazione "diretta" degli asintoti verticali delle funzioni di cui al punto 3.
8. Significato di $\lim_{x \rightarrow n} f(x) = \pm \infty$; $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \pm l$ ed asintoti verticali ed orizzontali correlati, loro determinazione analitica.
9. Calcolo dei limiti.
10. Limiti con forme indeterminate: I. $\infty - \infty$; II. ∞ / ∞ ; III. $0/0$, risoluzione della forma indeterminata e calcolo del reale valore del limite.
11. Studio del grafico probabile di una funzione, determinazione di: I. campo di esistenza; II. segno/positività; III. intersezione con gli assi coordinati; IV. comportamento agli estremi del dominio /asintoti.
12. Continuità di una funzione. Classificazione dei punti di discontinuità: I specie o salto; II specie; III specie o eliminabile.
13. Derivata di una funzione. Derivata di una funzione polinomiale; goniometrica; logaritmica con base e; esponenziale con base e; derivata di una funzione prodotto; derivata di un rapporto.

Programma svolto in modalità DAD

14. Individuazione degli intervalli di crescita, decrescenza di una funzione. Classificazione dei punti di Massimo e Minimo relativo e assoluti.
15. Derivate di funzioni composte.
16. Studio completo di una funzione: dominio, pari/dispari, studio del segno, intersezioni con gli assi, asintoti verticali, asintoti orizzontali, asintoti obliqui, intervalli di crescita/decrecenza, massimi e minimi.
17. Semplici problemi di massimo e minimo.
18. Applicazioni dello studio di funzioni a problemi di realtà.
19. Semplici integrali indefiniti e definiti.

Libro di testo: L. Scaglianti F. Bruni - "Linee essenziali Analisi infinitesimale Calcolo combinatorio Probabilità - cl. 4[^]" - La Scuola Editrice.

Pavia, 06.05.2020

L'insegnante

Prof. Vincenzo Lombardo

DISCIPLINA: TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI

DOCENTI: PROF. CURTI CRISTIANO
PROF. SELLARO SALVATORE

COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza• Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.• Individuare i componenti che costituiscono il sistema ed i materiali impiegati.• Utilizzare correttamente strumenti di misura
ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Interpretare ed eseguire disegni e schemi di impianti elettrici.• Definire le condizioni di esercizio degli impianti rappresentati in schemi e disegni.• Individuare le modalità di distribuzione della corrente elettrica e le relative protezioni previste.• Individuare gli elementi per la protezione dell'equipaggiamento elettrico delle macchine e degli impianti.• Determinare i materiali dei conduttori idonei al trasporto dell'energia negli apparati e negli impianti alimentati elettricamente.• Individuare le caratteristiche elettriche di macchine, impianti e dispositivi elettrici.• Individuare e valutare i rischi connessi all'uso dei dispositivi, nelle attività e ambienti di vita e di lavoro.• Riconoscere e interpretare la segnaletica antinfortunistica.• Individuare, adottare e promuovere dispositivi a protezione delle persone e degli impianti.• Assumere comportamenti sicuri nelle attività di manutenzione

CONTENUTI / CONOSCENZE

Programma svolto in presenza:

- **Ripasso argomenti anno precedente:** Principali segni grafici e codici letterali; Richiamo della rappresentazione di schemi; Richiamo sulle caratteristiche dei principali componenti elettronici di potenza; PLC: richiamo all'architettura hardware e software, I relè passo/passò, il teleruttore, la nomenclatura del teleruttore, i timer, la loro classificazione ed il loro funzionamento, ritardato o anticipato.

- **Protezioni, apparecchi di manovra, segnalazione e rilevazione:** Fusibili-Interruttori magnetici termici-Interruttori differenziali- Salvamotore, pulsanti-Fine corsa-Sensori a contatto magnetico-Sensori RX-Suonerie-Ronzatori-Dispositivi Ottici e sensori di presenza.

- **Applicazioni pratiche in logica cablata:** Avviamenti e inversioni temporizzate, il cambio di velocità nei motori dahlander.

- **Macchine elettriche:** Classificazione delle macchine elettriche: Macchine statiche e rotanti, Generatori e motori; Principio di funzionamento delle macchine elettriche.

- **Trasformatore monofase:** Normative e definizione; Principi costruttivi: nuclei magnetici, avvolgimenti, isolamento e raffreddamento; Principio di funzionamento: Circuito elettrico del trasformatore monofase; Trasformatore ideale; Circuito equivalente del trasformatore monofase; Prova a vuoto e di corto circuito: significato e dati desumibili dalle prove; Potenze, perdite e rendimento.

- **Domotica:** definizione; tipologie di impianti domotici; installazione di un impianto, collegamenti elettrici dei dispositivi e collegamenti alla rete Wi-Fi; programmazione dei dispositivi per le varie configurazioni di impianto; gestione da remoto.

Programma svolto in DAD:

- **Il motore in corrente continua:** Macchine rotanti: numero giri, coppia e potenza; Principio di funzionamento dei motori in corrente continua; Motori ad eccitazione indipendente o derivata: caratteristica meccanica; Motori ad eccitazione serie: caratteristica meccanica; Avviamento dei motori in corrente continua e regolazione di velocità; Potenza, perdite e rendimento.

- **PLC, circuiti applicativi:** Ripasso ed approfondimenti: Architettura dei plc, La logica programmata, La programmazione ladder, gli schemi input/output, l'uso del programma di simulazione Siemens logo V8.

- **Applicazioni pratiche in logica programmata:** Set/reset, I timer, I contatori, I merker, i blocchi, le priorità. Realizzazione passo dopo passo con applicazioni intermedie ed applicazione finale di un parking a due piani con conta posti e apertura e chiusura delle sbarre in automatico, effettuato mediante simulatore Logo V8.

Data: 15/05/2020

I docenti
Prof. Curti Cristiano
Prof. Salvatore Sellaro

DISCIPLINA: TECNOLOGIE MECCANICHE AD APPLICAZIONE

DOCENTI: PROF. PINTO SALVATORE
PROF. LUCANTO ANTONIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI/CONOSCENZE
<p>Ricavare le grandezze fisiche di una trasformazione</p> <p>Distinguere le differenze tra una macchina di produzione del calore,</p> <p>Caldaie e loro classificazione,</p> <p>Definire i rendimenti e le caratteristiche delle macchine a combustione esterna</p>	<p>Interpreta i diagrammi e ricava i valori delle grandezze fisiche</p> <p>Calcola i consumi specifici, le potenze e i vari rendimenti delle macchine a combustione esterna</p>	<p>La produzione del calore, calcolo della trasmittanza di superfici opache, calcolo della trasmittanza nelle superfici trasparenti ecc. combustibili</p> <p>elementi tecnici e prodotti della combustione,</p>
<p>Conoscere concetti di energia, potenza termica pressione e temperatura,</p> <p>Conoscere le modalità di trasmissione del calore,</p> <p>Conoscere i concetti di massa volumetrica e capacità termica</p>	<p>Conoscere le diverse tipologie degli impianti,</p> <p>Conoscere i diversi tipi di generatori di calore,</p> <p>Conoscere le caratteristiche termofisiche dei materiali impiegati nelle costruzioni dei tubi,</p> <p>Conoscere le diverse tipologie dei terminali e le loro prestazioni,</p> <p>Conoscere i diversi sistemi di regolazione e i dispositivi di regolazione di un impianto</p>	<p>Generatori di calore caldaie per riscaldamento centralizzato, caldaie a gas per impianti autonomi, centrale termica, sistemi di evacuazione dei fumi, componenti principali di un impianto di riscaldamento a radiatori e a pavimento;</p> <p>Pompe di circolazione, tubazioni, organi di intercettazione e di regolazione, vasi di espansione, organi di sicurezza.</p> <p>Terminali scaldanti regolazione degli impianti di riscaldamento.</p> <p>Apparecchiature e impianti termo-tecnici;</p> <p>Classificazione degli impianti di riscaldamento industriali e/o civili;</p> <p>Terminali scaldanti regolazione degli impianti di riscaldamento.</p>
<p>Utilizzare la documentazione tecnica di riferimento,</p> <p>Analizzare il valore i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche.</p>	<p>Descrivere le varie manutenzioni di un impianto e/o macchina,</p> <p>Individuare l'efficacia di ciascuna tipologia manutenzione</p> <p>Valutare gli effetti di ogni tipo di manutenzione</p>	<p>Applicazione dei metodi di manutenzione: metodi tradizionali e metodi innovativi;</p>

PROGRAMMA EFFETTUATO CON LA DIDATTICA A DISTANZA

<p>Sceglie i trattamenti termici adatti ad ottimizzare le caratteristiche del pezzo meccanico. Sceglie i mezzi di controllo e di collaudo più idonei</p>	<p>Sceglie i trattamenti termici adatti ad ottimizzare le caratteristiche del pezzo meccanico.</p> <p>Sceglie i mezzi di controllo e di collaudo più idonei</p>	<p>Trattamenti termici, tempra, bonifica, rinvenimento, carbo - cementazione, nitrurazione, dei mezzi di controllo e collaudo.</p>
<p>Sceglie i trattamenti termici adatti ad ottimizzare le caratteristiche del pezzo meccanico. Sceglie i mezzi di controllo e di collaudo più idonei</p>	<p>Sceglie i trattamenti termici adatti ad ottimizzare le caratteristiche del pezzo meccanico.</p> <p>Sceglie i mezzi di controllo e di collaudo più idonei</p>	<p><i>Caratteristiche meccaniche e tecnologiche dei seguenti materiali metallici: acciai, ghise, leghe leggere di alluminio e leghe di rame. Prove distruttive e non distruttive, lettura e comprensione del significato del diagramma ferro carbonio. Proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali classificazione dei materiali metallici</i></p>
<p>Impostare un metodo di lavorazione per la fabbrica di un semplice pezzo meccanico con macchine tradizionali e a CNC</p>	<p>Scegliere i parametri di taglio, le tipologie di macchine e gli utensili necessari, leggere e interpretare un semplice programma a CNC</p>	<p><i>Parametri di taglio, Tipologia delle macchine utensili e loro classificazione, Programmazione delle macchine utensili. Struttura di un programma CNC per tornio Parallelo funzioni principali di Programmazione ISO</i></p>

Pavia 15/05/2020

Prof. Pinto Salvatore _____

DISCIPLINA: LABORATORIO TECNOLOGICO

DOCENTE: PROF. SELLARO SALVATORE

COMPETENZE
<p><input type="checkbox"/> utilizzare correttamente strumenti di misura e diagnosi, eseguire manutenzioni e regolazioni di apparati e impianti civili e industriali.</p> <p><input type="checkbox"/> comprendere, analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici civili e industriali.</p> <p><input type="checkbox"/> conoscere strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.</p>
ABILITÀ
<p><input type="checkbox"/> riconoscere e interpretare la segnaletica antinfortunistica.</p> <p><input type="checkbox"/> assumere comportamenti sicuri nelle attività di manutenzione.</p> <p><input type="checkbox"/> eseguire ed interpretare schemi di impianti elettrici.</p> <p><input type="checkbox"/> definire le condizioni di esercizio degli impianti rappresentati in schemi e disegni.</p> <p><input type="checkbox"/> determinare i componenti e i materiali idonei al funzionamento degli apparati.</p> <p><input type="checkbox"/> individuare le caratteristiche elettriche di dispositivi, impianti e realizzazioni elettriche.</p> <p><input type="checkbox"/> individuare e valutare i rischi connessi all'uso di dispositivi elettrici nelle attività e ambienti di lavoro.</p> <p><input type="checkbox"/> individuare anomalie di installazione e di funzionamento di apparati elettrici.</p>

CONTENUTI / CONOSCENZE

- **Apparati per impianti elettrici industriali:**
Generalità sui motori asincroni trifase, Generalità sui trasformatori monofase.
Fusibili, Interruttori magnetici termici, Interruttori differenziali, Salvamotore.
- **Apparecchi di manovra, segnalazione e rilevazione:**
Pulsanti, Finecorsa, Sensori a contatto magnetico, Sensori RX, Suonerie, Ronzatori, Dispositivi ottici, Sensori di presenza.
- **Applicazioni pratiche in logica cablata:**
Avviamento di MAT, Inversione di un MAT, Avviamenti in sequenza di tre MAT, I blocchi e le priorità, Avviamenti e inversioni temporizzate, Il cambio di velocità nei motori dahlander.
- **PLC, circuiti applicativi:**
Architettura dei plc, La logica programmata, La programmazione ladder, Gli schemi input/output.
- **Applicazioni pratiche in logica programmata:**
Set/reset, I timer, I contatori, I merker, I blocchi, Le priorità, Realizzazione di un ascensore condominiale a tre piani.

- **Programma svolto in DaD:**

1. Realizzazione passo dopo passo con applicazioni intermedie ed applicazione finale di un parking a due piani con conta posti e apertura e chiusura delle sbarre in automatico, effettuato mediante simulatore Logo V8.
2. Realizzazione passo dopo passo con applicazioni intermedie ed applicazione finale di un impianto semaforico su di un incrocio a quattro strade con priorità passaggio pedonale, effettuato mediante simulatore Logo V8.

Data: 15/05/2020

Il docente
Prof. Sellaro Salvatore

DISCIPLINA: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

DOCENTI: PROF. CURTI CRISTIANO
PROF. SELLARO SALVATORE

COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.• Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.• Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.• Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.• Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Ricercare e individuare guasti.• Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza.• Applicare le procedure per il processo di certificazione di qualità.• Pianificare e controllare interventi di manutenzione.• Organizzare la logistica dei ricambi e delle scorte.• Gestire la logistica degli interventi.• Stimare i costi del servizio.• Redigere preventivi e compilare capitolati di manutenzione.• Agire nel sistema qualità.• Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di diagnostica tipici delle attività manutentive di interesse.• Utilizzare il lessico di settore.

CONTENUTI / CONOSCENZE

Programma svolto in presenza:

- **Ripasso argomenti anno precedente:** Principali segni grafici e codici letterali; Richiamo della rappresentazione di schemi; Richiamo sulle caratteristiche dei principali componenti elettronici di potenza; PLC: richiamo all'architettura hardware.

- **Sistemi automatici:** Principali funzioni rappresentative di segnali analogici; Trasformata di Laplace: cenni; Funzione di trasferimento; Risposta dei sistemi lineari Tempo- invarianti nel dominio del tempo; Sistemi di controllo ad anello aperto e ad anello chiuso; Caratteristiche dei sistemi di controllo ad anello chiuso, continui, lineari, tempo- invarianti.

- **Economia e organizzazione della produzione:** Impresa, azienda, società: definizioni; Organizzazione aziendale; Programmazione e coordinamento della produzione.

- **Guasti:** definizione; classificazione dei guasti; diagramma a vasca.

- **Analisi guasti:** Diagramma causa effetto; Metodo FMECA; Albero dei guasti (FTA); Esempi applicativi

- **Affidabilità:** definizione e parametri; affidabilità di sistemi con componenti in serie e parallelo
Manutenibilità. Esempi applicativi

- **Manutenzione:** definizione; manutenzione ordinaria e straordinaria; politiche di manutenzione; Tipi di manutenzione: Manutenzione correttiva o a guasto; Manutenzione preventiva: ciclica, predittiva, a condizione; manutenzione migliorativa; manutenzione autonoma.
- **Domotica:** definizione; tipologie di impianti domotici; manutenzione di un impianto e ricerca guasti.
- **Smontaggio e rimontaggio:** procedure generali; esempi impianti elettrici;
- **Considerazioni economiche di manutenzione:** tipi di costo; costo fermo macchina. Esempio applicativo.
- **Il PLC:** Studio di schemi in logica cablata e logica programmata, La programmazione ladder, Il passaggio dallo schema funzionale in logica cablata alla programmazione Kop ladder, Gli schemi input output.
- **Generalità sui sistemi trifase:** La tensione di linea, La tensione concatenata, I collegamenti stella triangolo, Generalità sui motori asincroni trifase, Standard di collegamento della morsettiera di un motore asincrono trifase.
- **Il motore dahlander:** collegamento a doppia velocità.
- **Cenni su i trasformatori monofase.**

Programma svolto in DAD:

- **Sicurezza del lavoro:** rischio e pericolo; valutazione rischi; dispositivi di protezione individuali.
- **Lavori elettrici:** tipi di lavoro elettrico; personale nei lavori elettrici e ruoli operativi; DPI. Procedure di sicurezza nei lavori elettrici.
- **Qualità e certificazione:** Qualità del prodotto e qualità totale; Certificazione di prodotto
- **Computo metrico e analisi dei prezzi:** Preventivo di costo con prezzari e preventivi con analisi prezzi
- **Progetto di manutenzione:** Manuale d'uso, manuale di manutenzione, programma di manutenzione
- **Strumenti per il controllo temporale delle attività:** diagramma di Gantt.
- **Documentazione e certificazione:** documento di manutenzione; dichiarazione di conformità; documento di collaudo.
- **Impianti fotovoltaici:** off grid e grid connect, tipologie, struttura e componenti; principio di funzionamento e flusso di potenza.
- **Tipologie di pannelli fotovoltaici:** Collegamenti serie e parallelo dei PT, I diodi di blocco ed i diodi bypass, L'effetto hotspot, I regolatori di carica PWM ed MPPT, Gli accumulatori generalità e collegamento in serie e parallelo di accumulatori gemelli, Gli inverter ad onda quadra, ad onda sinusoidale modificata e ad onda sinusoidale pura.
- **Orientamento ed inclinazione dei moduli PT:** Calcolo della culminazione massima e minima del sole, Calcolo dell'angolo di incidenza dei raggi solari sulla superficie terrestre alle varie latitudini, Progetto di un impianto off grid, schemi di principio e schemi funzionali.

Data: 15/05/2020

I docenti
Prof. Curti Cristiano
Prof. Sellaro Salvatore

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: VIVALDI SIMONE

CLASSE 5MA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI / CONOSCENZE
<p>Raggiungere uno sviluppo motorio completo</p> <p>Acquisire il valore della corporeità</p> <p>Acquisire una cultura motoria e sportiva</p> <p>Arricchire la propria coscienza sociale</p> <p>Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali, dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p>	<p>Individuare le caratteristiche di un gesto o di un'attività motoria</p> <p>Eeguire i fondamentali individuali dei vari giochi di squadra</p> <p>Applicare il corretto movimento in una situazione motoria specifica</p> <p>Acquisire la consapevolezza delle proprie capacità nelle attività sportive di squadra</p> <p>Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali</p> <p>Riconoscere riprodurre elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico e finalità espressiva rispettando strutture spaziali e temporali del movimento</p> <p>Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture</p>	<p>Conoscenza degli schemi motori di base</p> <p>Conoscenza delle modalità di svolgimento dei test motori sulle capacità condizionali e coordinative</p> <p>Conoscenza dei fondamentali individuali degli sport di squadra</p> <p>Conoscenza delle principali norme di regolamento e delle tecniche degli sport di squadra</p> <p>Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina</p> <p>Conoscere gli elementi tecnico scientifici di base relativi alle principali tecniche sportive</p>

DISCIPLINA: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: SAYA MARIA ROSARIA

<p><i>Al termine dell'intero percorso di studio l'Irc metterà lo studente in condizione di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;</i> • <i>riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;</i> • <i>confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.</i> 	
CONOSCENZE	ABILITA'
<p><i>-L'identità della religione cattolica e riferimento ad alcuni documenti del Magistero della Chiesa;</i></p> <p><i>- La concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio; scelte di vita, vocazione, professione;</i></p> <p><i>- Ruolo della religione nella società contemporanea: globalizzazione, razzismo, pena di morte;</i></p> <p><i>-Orientamenti della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale e sulla bioetica;</i></p> <p><i>- La Bibbia come fonte del Cristianesimo: processo di formazione e criteri interpretativi.</i></p>	<p><i>- Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;</i></p> <p><i>- Riconoscere nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e descriverne le principali scelte operate</i></p> <p><i>- Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;</i></p> <p><i>- Confrontarsi con la testimonianza offerta da alcune figure significative del passato e del presente;</i></p> <p><i>- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il Cristianesimo</i></p>
CONTENUTI	
1. <i>Tematiche etico-morali, con riferimento ad alcune personalità religiose nella loro testimonianza.</i>	
2. <i>Approfondimento della concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio; scelte di vita, vocazione, professione.</i>	
3. <i>Significato e storia delle festività religiose che intercorrono durante l'anno scolastico: S. Francesco, Ognissanti e defunti, Immacolata Concezione, Natale, Carnevale, Quaresima e Pasqua.</i>	
4. <i>Conoscenza degli orientamenti della Chiesa sull'etica personale, sociale, sessuale e sulla bioetica (clonazione, fecondazione assistita, trapianto, eutanasia).</i>	
5. <i>Alcune tematiche socio-politiche: globalizzazione, razzismo, pena di morte.</i>	
6. <i>La Bibbia tra Antico e Nuovo Testamento.</i>	
7. <i>Riflessioni etiche e tematiche d'attualità religiosa e laica.</i>	

- Programma svolto in presenza

- *Conoscenza degli alunni*
- *Scelta di argomenti da approfondire*
- *Il valore della vita*
- *La Bibbia tra antico e nuovo testamento*
- *Tematiche etico – morali*
- *La pena di morte*
- *La violenza sulle donne*

- *Significato e storia delle festività religiose (San Francesco, Ognissanti, Immacolata Concezione, Avvento, Natale, Quaresima, Pasqua)*
- *Il giorno della memoria: proiezione film "Il Diario di Anna Frank"*
- *Le Foibe: proiezione documentari*
- *La Bioetica principi fondamentali*
- *Principi di bioetica sulla sacralità della vita: Evangelium Vitae – Donum Vitae*
- *L'aborto*
- *L'eutanasia*

- Programma svolto in modalità DAD

Settimana dal 2 al 7 Marzo 2020

Lettura e commento del Vangelo secondo Matteo 4,1-11; il brano delle tentazioni di Gesù nel deserto. Entriamo nel vivo del periodo Quaresimale riflettendo sulle tentazioni di Gesù e sulle nostre, nella vita quotidiana soprattutto in questo periodo particolare che stiamo vivendo. È importante seguire l'impegno di Gesù vincendo anche noi le tentazioni di tutti i giorni affidandoci a Lui con la preghiera e la meditazione della parola di Dio.

Settimana dal 9 al 14 Marzo 2020

Lettura e commento del testo della canzone di Marco Mengoni "Credo negli esseri umani". Invitando i ragazzi ad essere responsabili e seguire le regole della quarantena per evitare il contagio.

Settimana dal 16 al 21 Marzo 2020

Riflettere sul progetto cristiano di apertura alla vita e l'effetto che suscitano le triste notizie sull'abbandono dei neonati.

Settimana dal 23 al 28 Marzo 2020

Leggere e riflettere sull'articolo della Repubblica di Papa Francesco: "Non sprecate questi giorni difficili"; seguendo il pdf allegato.

Settimana dal 30 Marzo al 4 Aprile 2020

Attraverso l'allegato della preghiera di Papa Francesco con la benedizione "Urbi e Torbi" del 27/03/2020 in piazza San Pietro; riflettere sul suo messaggio. Il Signore ci interpella e, in mezzo alla nostra tempesta, ci invita a risvegliare e attivare la solidarietà e la speranza capaci di dare solidità, sostegno e significato a queste ore in cui tutto sembra naufragare.

Settimana dal 6 al 18 Aprile 2020

Leggere e riflettere sul messaggio di Papa Francesco per la 35° giornata mondiale della gioventù; "Giovane, dico a te, alzati (Lc 7,14), anche da casa puoi essere protagonista.

Settimana dal 20 al 24 Aprile 2020

Attraverso il video dell'Ostensione straordinaria della Sacra Sindone per invocare la fine della Pandemia; riflettete sul suo messaggio

Settimana dal 27 al 30 Aprile 2020

Leggere, riflettere ed esporre le loro considerazioni sull'articolo di Alessandro uno dei ragazzi del carcere di Opera (MI).

Settimana dal 4 al 9 Maggio 2020

Attraverso il video di Papa Francesco "Catechesi sulla famiglia". Riflettete sul ruolo della famiglia cristiana ed il matrimonio Sacramento.

Settimana dal 11 al 16 Maggio 2020

Che cosa pensi della dottrina sociale della Chiesa, che attraverso il Vangelo illumina la rete delle relazioni umane: familiari e sociali, politiche e culturali, lavorative ed economiche. Attraverso il video di Papa Francesco al "festival della Dottrina Sociale della Chiesa"; riflettete sul suo messaggio.

Docente: Prof.ssa Maria Rosaria Saya

DISCIPLINA: ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC

DOCENTE: CARBONE LORENZO

COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e rispettare i principi che costituiscono il fondamento etico delle società sanciti dalla Costituzione.• Riconoscersi come persona, studente, cittadino, futuro lavoratore alla luce del dettato costituzionale.• Riconoscere il diritto alla sicurezza e alla salute come valore personale e sociale.
ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme.• Analizzare i principi fondamentali e gli articoli della Costituzione maggiormente connessi alla vita sociale quotidiana.• Organizzare le conoscenze in merito a diritti/doveri, diritti dell'uomo e diritti del cittadino.
CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche della Costituzione italiana.• Principi fondamentali della Costituzione italiana. I valori su cui si basa la nostra Costituzione.• Parte prima. Diritti e doveri del cittadino.

- programma svolto in presenza: lettura e commento degli articoli 1-34 della Costituzione Italiana

- programma svolto in modalità DAD: Cenni all'Ordinamento della Repubblica (Parte seconda della Costituzione Italiana), video esplicativi.

Usò consapevole delle tecnologie, Netiquette, video esplicativi.

Bullismo e cyberbullismo: manifestazioni da analizzare e comprendere per curarle e debellarle; lettura di brani del libro #cuoriconnessi (campagna promossa dalla Polizia di Stato)

Data: 15/05/2020

Il docente
Prof. Carbone Lorenzo

9.3 ALLEGATO III - CONTENUTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA EFFETTUATA IN DATA 17.02.2020:

- DURATA COMPLESSIVA N°06 (SEI) ORE;
- SONO STATE UTILIZZATE TUTTE LE TIPOLOGIE DI TRACCE PREVISTE DA MINISTERO PER L'ESAME DI STATO.
- È STATO CONSENTITO AGLI STUDENTI L'UTILIZZO DEL DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA.

Pag. 1/9



Sessione ordinaria 2019
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo; e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

- 5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

- 10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

- 15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono; ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

- 20 «Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

- 30 «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Espone le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

- “Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

- Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

- Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

- Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

- L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

- Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

35 Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»¹.

¹ Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

5 «Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

10 Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

15 Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...]

L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.

35 Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

5 "C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

10 Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille
15 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per
20 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post.
25 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi
30 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi."»

¹ Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di Cristiano Gatti, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

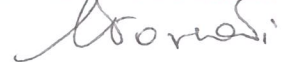
FIRME

LEONE	ALESSANDRA
GABBA	CRISTIANA
LOMBARDO	VINCENZO
CURTI	CRISTIANO
SELLARO	SALVATORE
PINTO	SALVATORE
LUCANTO	ANTONIO
VIVALDI	SIMONE
SAYA	MARIA ROSARIA
CARBONE	LORENZO
CAMINITI	MARGHERITA

Data, 30 maggio 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Silvana Fossati



Al Dirigente scolastico dell'IIS Luigi Cremona Pavia

Il sottoscritto Pinto Salvatore docente di Discipline Meccaniche nella classe 5MA

DICHIARA

Di aver concordato con il Coordinatore e tutti i componenti del Consiglio di classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del documento di Classe relativo alla 5MA per l'anno scolastico 2019-2020 e di aver preso visione del documento finale

Prof Pinto Salvatore


Pavia 30/05/2020

Al dirigente scolastico dell'ISS Luigi Cremona, Pavia.

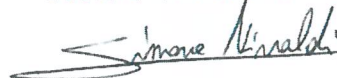
Il sottoscritto Vivaldi Simone docente di scienze motorie nella classe 5 MA

Dichiara

Di aver concordato con il coordinatore e tutti i componenti del consiglio di classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del documento di classe relativo alla classe 5 MA per l'anno scolastico 2019 – 2020 e di aver preso visione del documento finale.

Pavia 30 maggio 2020

Prof.re Simone Vivaldi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Simone Vivaldi', written over a horizontal line.

Al Dirigente Scolastico dell'IIS Luigi Cremona
Pavia

Il sottoscritto Caminiti Margherita docente di sostegno nella classe 5MA...

Dichiara

di aver concordato con il Coordinatore e tutti i componenti del Consiglio di classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del Documento di Classe relativo alla classe 5MA per l'anno scolastico 2019 – 2020 e di aver preso visione del documento finale.

Pavia 30 / Maggio /2020

Prof. Caminiti Margherita.....

Margherita Caminiti

(firma)

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
I.I.S. "L. Cremona" - Pavia

Il sottoscritto Lucanto Antonio docente di Lab. Tecnologici ed Esercitazioni Pratiche nella classe 5MA

Dichiara

di aver concordato con il coordinatore e tutti i componenti del consiglio di classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del Documento di classe relativo alla classe 5MA per l'anno scolastico 2019 – 2020 e di aver preso visione del documento finale.

Pavia 30 Maggio 2020

Prof. Lucanto Antonio



(firma)

Al Dirigente Scolastico dell'IIS Luigi Cremona
Pavia

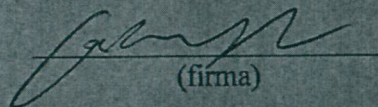
Il sottoscritto ^{GABBA} CRISTIANA docente di INGLESE nella classe 5MA

Dichiara

di aver concordato con il Coordinatore e tutti i componenti del Consiglio di classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del Documento di Classe relativo alla classe..... per l'anno scolastico 2019 – 2020 e di aver preso visione del documento finale.

Pavia 30 / Maggio / 2020

Prof. CRISTIANA GABBA


(firma)

Al Dirigente Scolastico dell'IIS Luigi Cremona
Pavia

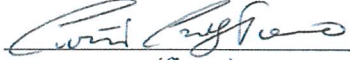
Il sottoscritto Curti Cristiano docente di TTIM / TEE nella classe V.MA.

Dichiara

di aver concordato, in qualità di Coordinatore, con tutti i componenti del Consiglio di classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del Documento di Classe relativo alla classe V.MA. per l'anno scolastico 2019 – 2020 e di aver preso visione del documento finale.

Pavia 30 / Maggio /2020

Prof. Curti Cristiano


(firma)

Al Dirigente scolastico dell'IIS Luigi Cremona
Pavia

La sottoscritta Alessandra Leone docente di lettere nella classe 5 MA

Dichiara

di aver concordato con il Coordinatore e tutti i componenti del Consiglio di classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del documento di Classe relativo alla classe 5MA per l'anno scolastico 2019 – 2020 e di aver preso visione del documento finale.

Pavia 30 maggio 2020

Prof.ssa Alessandra Leone



Al Dirigente scolastico dell'IIS Luigi Cremona Pavia

Il sottoscritto Vincenzo Lombardo docente di matematica nella classe V MA

Dichiara

di aver concordato con il coordinatore e tutti i componenti del consiglio di classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del Documento di Classe relativo alla V MA per l'anno scolastico 2019-2020 e di aver preso visione del documento finale.

Pavia 30 Maggio 2020

Prof. Vincenzo Lombardo



Al Dirigente Scolastico dell'IIS Luigi Cremona
Pavia

Il sottoscritto.....^{Lorenzo Carbone} docente di.....^{Att. Alt. all'IRC} nella classe.....^{5^aMA}

Dichiara

di aver concordato con il Coordinatore e tutti i componenti del Consiglio di classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del Documento di Classe relativo alla classe.....^{5^aMA}. per l'anno scolastico 2019 – 2020 e di aver preso visione del documento finale.

Pavia ..³⁰ / Maggio /2020

Prof.^{Lorenzo Carbone}

Lorenzo Carbone

(firma)

Al Dirigente Scolastico de11'IIS Luigi Cremona
Pavia

Il sottoscritto Sellaro Salvatore. docente di LABORATORIO TEC- TIEE-TIIM,

dichiara

di aver concordato con il Coordinatore e tutti i componenti del Consiglio di classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del Documento di Classe relativo alla classe 5MA per l'anno scolastico 2019 — 2020 e di aver preso visione del documento finale.

Pavia 30/05//2020

Prof. Salvatore Sellaro .

Il sottoscritto MARIA ROSARIA SAYA docente di I.R.C.... nella classe V.M.A.

Dichiara

di aver concordato con il Coordinatore e tutti i componenti del Consiglio di classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del Documento di Classe relativo alla classe V.M.A. per l'anno scolastico 2019 – 2020 e di aver preso visione del documento finale.

Pavia 30 / Maggio / 2020

Prof. MARIA ROSARIA SAYA

Maria Rosaria Saja
(firma)